

POSTE ITALIANE S.p.A.

e

SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POST, FAILP-CISAL, SAILP- CONFISAL e UGL- Comunicazioni

Premesso che

- Con l'accordo sindacale sottoscritto lo scorso 15 settembre 2006, le Parti hanno confermato l'assoluta strategicità dei settori della sportelleria e del recapito, quali elementi fondamentali del core business aziendale, così come ribadito anche all'interno del Piano Industriale.
- In particolare nell'intesa sono stati previsti percorsi relazionali territoriali finalizzati ad individuare soluzioni nel settore Recapito per aspetti legati alle specificità territoriali.
- Tali percorsi territoriali si sono tutti conclusi con esito positivo determinando intese regionali caratterizzate da soluzioni condivise che valorizzano il sistema di relazioni industriali.
- Nell'accordo del 15 settembre 2006, le Parti hanno inoltre confermato la propria disponibilità ad analizzare soluzioni idonee a governare, attraverso appositi confronti e con le possibili soluzioni di gradualità, gli eventuali impatti occupazionali sul versante interno ed esterno connessi alle scelte di riorganizzazione e di sviluppo del settore recapito.

Alla luce di quanto sopra le Parti convengono

1. che l'Azienda si impegna ad adottare nei confronti delle società attualmente fornitrici dell'Azienda il piano di affidamento delle attività – descritto in dettaglio nel documento allegato - volto a garantire la gradualità del processo di internalizzazione e finalizzato ad evitare negativi impatti sui livelli occupazionali del settore.
2. di realizzare tutte le iniziative necessarie ad una rapida attuazione del previsto bando di gara europea. L'assegnazione delle attività verrà avviata non oltre il primo semestre 2007. I contenuti del bando di gara saranno oggetto, nel quadro nei normali rapporti di relazioni industriali, di un apposito incontro di approfondimento e verifica tra le Parti.
3. di auspicare, anche in coerenza con quanto previsto dall'accordo del 15 settembre u.s. e con i contenuti della Risoluzione n. 7-00062 resa dalla IX Commissione della Camera dei Deputati, la costituzione di un tavolo di concertazione che, in vista dell'imminente liberalizzazione del mercato, individui soluzioni finalizzate a salvaguardare elevati standard di qualità, coerenti con le specificità del territorio e del mercato italiano anche al fine di evitare fenomeni di concorrenza sleale.

Per Poste Italiane S.p.A.

per le OO.SS.

SLC-CGIL

SLP-CISL

UIL POST

FAILP-CISAL

SAILP-CONFSAL

UGL COMUNICAZIONI
